



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Prot. N. 1085 del 15.01.2019
Decreto Presidenziale N. 3

Oggetto: Scioglimento del consiglio comunale di Sini e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- VISTA la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, così come modificata dall'art. 3 della legge regionale 1 giugno 2006, n. 8, e dall'art. 19, comma 3, della legge regionale 25 novembre 2014, n. 24, che detta norme sullo scioglimento degli organi degli enti locali e sulla nomina dei commissari;
- VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 13 del 2005 sopra citata, che prevede che lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali e la nomina del commissario, ove prevista, siano disposti con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali;
- RILEVATO che nel Consiglio comunale di Sini, rinnovato nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015, e composto dal sindaco e da dieci consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate dal sindaco e da sei consiglieri;
- CONSIDERATO che il comune di Sini, con nota prot. n. 5407 del 27 dicembre 2018, integrata con nota prot. n. 5409 del 28 dicembre 2018, ha comunicato che il Sindaco in data 20 dicembre 2018 ha rassegnato le dimissioni dalla carica, che in pari data anche cinque consiglieri comunali hanno presentato le loro dimissioni e che, in data 24 dicembre 2018, anche un altro consigliere comunale ha rassegnato le proprie dimissioni;
- ATTESO che, dalle sopraccitate note si evince che sono rimasti in carica quattro consiglieri comunali più il sindaco dimissionario e che ciò non consente una regolare convocazione dell'organo consiliare in prima convocazione;
- VISTO in particolare, l'art. 141, comma 1, lettera b), numero 4 del sopraccitato decreto legislativo n. 267 del 2000, che dispone che i consigli comunali vengono sciolti "quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per.....riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del consiglio";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1/19 dell'8 gennaio 2019, nonché la relazione di accompagnamento allegata alla stessa per farne parte integrante, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica, con la quale si dispone lo scioglimento del consiglio comunale di Sini e la conseguente nomina del commissario straordinario nella persona del dott. Luigi Mele, avente i requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale n. 3 del 2005;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

Prot. N. 1085 del 15.01.2019
Decreto Presidenziale N. 3

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DECRETA

ART. 1 Il consiglio comunale di Sini è sciolto.

ART. 2 Il dott. Luigi Mele è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune di Sini fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto Commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

ART. 3 Al Commissario, così nominato, spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13.

Il presente decreto, unitamente alla relazione dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, allegata al decreto medesimo per farne parte integrante, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Presidente
f.to Francesco Pigliaru